



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI
E DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali

Via Trinacria 34 -36 90144Palermo,

Servizio 4 "Finanza Locale"

Prot. __20147__

Palermo li, __15/09/2011__

C I R C O L A R E N. 24 del 15/09/2011

Oggetto: Indicatori premiali per l'anno 2010- Province.

Ai Sigg. Presidenti delle Province
della Regione

Ai Sigg. Responsabili **dei Servizi** Finanziari
Delle Province della Regione

e, p. c. : Alla Presidenza della Regione

All' Assessorato Regionale
Dell'Economia

LORO SEDI

Ai fini dell' assegnazione della premialità per l'anno 2010 in favore delle Province della Regione, dovendo provvedere all'acquisizione delle informazioni necessarie al correlativo riparto, con la presente si diramano le direttive **in ordine alla** documentazione da presentare.

1) Sforzo fiscale

Il comma 2 dell'art. 76 della L.R. 26/03/2002, n. 2 prevede, tra gli altri, l'indicatore premiale relativo allo sforzo fiscale.

L'indicatore ha lo scopo di porre all'attenzione degli Enti l'esigenza di una più attenta gestione delle entrate di natura tributaria, sia in riferimento alla fase

dell'accertamento che a quella della riscossione, nel presupposto che ogni azione utile a migliorarlo, unitamente a quelle finalizzate al parametro di cui al successivo punto 2), migliora sia l'autonomia finanziaria in termini di competenza sia le disponibilità in termini di cassa.

Al fine di consentire a questo Assessorato di verificare il grado di sforzo fiscale ed erogare conseguentemente la correlativa premialità, è stata predisposta l'allegata scheda di rilevazione (A).

La rilevazione dovrà concernere le previsioni, gli accertamenti e le riscossioni (in conto competenza ed, ove richiesto, in conto residui) delle entrate tributarie dell'esercizio 2009, per ciascuna delle categorie in cui sono ripartite le risorse del titolo I del bilancio.

2) Sforzo tariffario

Il comma 2 dell'art. 76 della l.r. n. 2/2002 ha previsto anche l'indicatore premiale relativo allo sforzo tariffario.

La finalità del parametro è quella di stimolare gli Enti a porre in essere ogni possibile iniziativa utile a realizzare una migliore fruizione del patrimonio in termini di redditività e di incrementare i proventi collegati a servizi erogati direttamente o indirettamente dall'Ente.

A tal fine è stata predisposta l'allegata scheda di rilevazione (B), che concerne le previsioni, gli accertamenti e le riscossioni (in conto competenza ed, ove richiesto, in conto residui) delle entrate extra-tributarie dell'esercizio 2009, per ciascuna delle categorie in cui sono ripartite le risorse del titolo III del bilancio.

3) Capacità di riscossione

Con il comma 2 dell'art. 76 della l.r. n. 2/2002 è stato previsto l'ulteriore indicatore premiale relativo alla capacità di riscossione.

La finalità del parametro è quella di sottolineare il grado dell'effettiva realizzazione delle risorse tributarie ed extra-tributarie, considerata la particolare rilevanza della velocità di realizzazione delle entrate proprie per la gestione di cassa.

I dati, da indicare nell'allegata scheda di rilevazione (C), sono quelli relativi agli accertamenti ed alle riscossioni sulla sola competenza 2009 delle entrate correnti al netto delle entrate per trasferimenti. Queste ultime (entrate tit. II) sono richieste, in calce alla scheda, esclusivamente per finalità di carattere generale.

4) Propensione agli investimenti

L'indicatore premiale relativo alla propensione all'investimento è l'ultimo previsto dal comma 2 dell'art. 76 della l.r. n. 2/2002.

Il parametro evidenzia la capacità dell'Ente di finanziare con mezzi propri la spesa in c/capitale. La premialità tende, quindi, a stimolare gli Enti a mobilitare

risorse proprie, anche correnti, per la realizzazione di opere o, in genere, per l'arricchimento del patrimonio.

Nell'allegata scheda di rilevazione **D)** dovranno essere indicate: per la spesa corrente, il totale della previsione, degli impegni e dei pagamenti in c/competenza 2009; per la spesa in conto capitale, le previsioni, gli impegni ed i pagamenti, sempre in conto competenza 2009, relativi alla sola quota finanziata con risorse proprie dell'Ente; per le spese in conto capitale finanziate negli anni precedenti con l'assunzione di mutui, la quota di ammortamento dei mutui in essere riferita all'esercizio 2009.

5) Flussi turistici

L'art. 31, comma 1, della legge regionale n. 17/2004, ha previsto un indicatore premiale riferito alle presenze turistiche.

Al fine di quantificare la variazione del numero degli abitanti causata dalla presenza di flussi turistici in ogni provincia e determinarne, di conseguenza, il grado di consistenza in funzione del quale sarà definito l'indicatore premiante, verranno utilizzati i dati, certificati da tutti i comuni dell'isola, che si riferiscono:

- a) alla popolazione residente al 31.12.2009;
- b) al tetto massimo delle presenze nel territorio comunale per i soggetti temporaneamente ospitati in seconde case e strutture alberghiere.

Al riguardo, si evidenzia:

- il tetto massimo delle presenze nel territorio comunale per i soggetti temporaneamente ospitati in seconde case e strutture alberghiere, dovrà essere ricavato: per quanto riguarda le presenze in strutture alberghiere, dalle competenti aziende per il turismo; per quanto riguarda i soggetti ospitati temporaneamente in seconde case, il dato da comunicare sarà quello relativo al numero delle seconde abitazioni, sulla base degli elementi a disposizione del Comune ai fini ICI;
- per tetto massimo di presenze si intende il maggiore numero di turisti presenti, nel **mese di punta**, rispetto a tutti i mesi dell'anno.

6) Incentivazione per la riscossione dei tributi locali

L'art. 3 della L.R. 30 gennaio 2006, n. 1 ha introdotto l'indicatore premiale finalizzato alla ottimizzazione del servizio di riscossione e/o al recupero dei tributi.

Per potere partecipare al riparto relativo al predetto indice, ciascun ente locale dovrà adottare un apposito programma operativo entro il 31 dicembre di ogni anno.

Detto programma dovrà relazionare sulla situazione dell'Ente in ordine alla riscossione dei tributi e dovrà, inoltre, contenere l'indicazione degli obiettivi che si intendono raggiungere insieme alle correlate modalità attuative per ottenere un incremento della riscossione dei tributi locali **oggetto del programma** medesimo (in ottemperanza alla disposizione legislativa). La stessa norma prevede che lo stesso programma dovrà trovare **piena realizzazione entro l'anno successivo**.

I dati, necessari alla verifica dell'adempimento, dovranno essere attestati nell'allegata scheda di rilevazione (E); essa è composta da due parti:

- nella prima vengono richiesti i dati relativi alla realizzazione del programma operativo predisposto dall'Ente entro il 31/12/09 da attuare entro il 31/12/10;
- nella seconda parte vengono richiesti i dati relativi al nuovo programma operativo di cui la provincia deve annualmente dotarsi ai sensi della citata normativa.

Per le valutazioni di competenza di questo Assessorato, le Province dovranno trasmettere, in allegato alla scheda di rilevazione:

- 1) copia autentica del **nuovo programma operativo**, predisposto entro il 31/12/10;
- 2) copia autentica della delibera con la quale la Giunta Provinciale **approva** il nuovo programma e **prende atto** della avvenuta attuazione o non attuazione, entro il 31/12/2010, del programma operativo dell'anno precedente.

Si precisa che anche **le province che non hanno predisposto** nell'anno 2009 il programma di riscossione per l'anno 2010, dovranno provvedere al medesimo adempimento entro la prevista data del 31/12/10 per attuarlo entro il 31/12/11.

* * * *

Inoltre, al fine di implementare la banca dati a disposizione di questo Assessorato, dovranno essere restituite, compilate secondo le medesime modalità, anche le seguenti allegate schede:

- F) Addizionale provinciale sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, Addizionale sui consumi di energia elettrica, Imposta di trascrizione – iscrizione ed annotazione dei veicoli nel P.R.A.;
- G) Tassa / Canone occupazione spazi ed aree pubbliche.

* * * *

Tutte le schede allegate alla presente circolare dovranno essere debitamente compilate nel rispetto delle vigenti disposizioni e sottoscritte dal Presidente della Provincia e dal Responsabile dei Servizi finanziari, nonché, ove previsto, anche dal Presidente del Collegio dei Revisori dei conti. Tutta la documentazione richiesta da allegare alle schede deve essere trasmessa in **copia conforme all'originale**.

Gli indicatori di cui ai punti nn. 1, 2, 3 e 4 saranno ponderati, a termini delle norme di riferimento, tenuto conto del rapporto tra il numero dei dipendenti di ruolo e l'ammontare delle spese correnti, per essere poi raffrontati con le corrispondenti medie regionali.

Le notizie ed i dati richiesti potranno essere trasmessi utilizzando, in alternativa alle schede allegate alla presente circolare, le medesime schede in pubblicazione sul sito dell'Assessorato.

Nella nota di riscontro alla presente circolare dovranno essere indicate:

- le generalità del funzionario referente, specificandone il recapito telefonico;
- il numero di fax al quale questo Assessorato, ritenendolo opportuno o necessario, potrà inviare qualsiasi comunicazione inerente l'attuazione della presente circolare;

- l'indirizzo di posta elettronica al quale questo Assessorato, ritenendolo opportuno o necessario, potrà inviare qualsiasi comunicazione inerente l'attuazione della presente circolare.

Al fine di consentire a questo Assessorato di potere espletare i conseguenti adempimenti di competenza, alla presente dovrà essere fornito puntuale ed esaustivo riscontro, **a pena di esclusione**, entro e non oltre il **termine di 30 giorni** dalla data di pubblicazione sulla gazzetta ufficiale della Regione siciliana.

**Responsabile del procedimento è il Funzionario direttivo - Sig.ra
Basile Mirella** (telef. 091-7074649 fax 091/7074191- e-mail:
mirella.basile@regione.sicilia.it)

L'ASSESSORE
f.to (Dr.ssa Caterina Chinnici)